SUPER RENNA.
SIETE PRONTI A SCOPRIRE I "POTERI" DELL'AMICA INSEPARABILE DI BABBO NATALE?
(ADATTATO da Focus Junior, 168/2018, pp. 49-51)

La renna, in Nordamerica, viene chiamata caribù, appartiene alla famiglia dei cervidi e si è perfettamente adattata alle condizioni estreme della tundra artica. La renna (*Rangifer tarandus*) è uno dei pochi esseri viventi a proprio agio nelle regioni artiche, dove in inverno le temperature scendono fino a 50° C sotto lo zero.
I cuccioli, per esempio, nascono tra maggio e giugno e, per non finire tra le grinfie di orsi e lupi, sono molto precoci: pochi minuti dopo la nascita già succhiano il latte della madre, dopo un'ora la seguono e, entro il primo giorno di vita, arrivano a correre più veloci di un uomo. Restano legati alla madre per un mese, poi cominciano a pascolare in autonomia.
Nelle zone artiche in cui abitano, la grande escursione termica tra la bella e la cattiva stagione spinge i caribù a compiere epocali migrazioni (fino a 5mila chilometri in un anno): durante il disgelo, branchi composti anche da decine di migliaia di esemplari si mettono in cammino verso Nord.
In estate, poi, vivono in grandi gruppi per difendersi meglio e per "condividere" il fastidioso problema delle zanzare e delle mosche: mal comune mezzo gaudio!
In autunno, i branchi diventano meno numerosi e inizia la stagione degli amori, caratterizzata da violente battaglie tra maschi per conquistare una compagna. Si sfidano a colpi di corna (i "palchi") che, caso unico tra i cervidi, hanno anche le femmine. Al termine della stagione quei grandi palchi cadono, per lasciare spazio a nuova corna e, rimasti a terra, diventano cibo ricco di calcio e sali minerali per gli animaletti del bosco (soprattutto roditori), mentre le renne si preparano a compiere una nuova, spettacolare migrazione verso Sud.
Ma le cose oggi sono cambiate. Il clima impazzito fa soffrire anche lei. Lo spiega uno studio pubblicato sulla rivista scientifica Gobal Change Biology: l'aumento della temperatura provoca, in quelle regioni, piogge anziché nevicate. E così, quando la temperatura torna sotto lo zero, l'acqua piovana diventa uno strato di durissimo ghiaccio che gli zoccoli delle renne non riescono a rompere per raggiungere i licheni e il muschio di cui si nutrono. Pensate che, negli ultimi 20 anni, la penuria di cibo ha portato la taglia delle renne da circa 55 chilogrammi ad appena 48.

Alcune curiosità sulle renne.

NON TI VEDO MA TI SENTO
Le ginocchia delle renne "schioccano": in questo modo il branco riesce a rimanere unito anche durante la marcia alla cieca nelle più impenetrabili bufere di neve.

IL MIO AMICO CARIBù
Migliaia di anni di evoluzione hanno dato alla renna comportamenti e caratteristiche che le permettono di sopravvivere al terribile gelo invernale che rende le regioni artiche uno dei luoghi più inospitali del nostro pianete. Temperature esterne, luce fortissima, buio perenne e bufere di neve: niente è troppo per la renna.

OCCHI CANGIANTI
Il colore degli occhi delle renne cambia seguendo i cambiamenti della luce polare: d'estate, quando c'è sempre luce, sono color d'oro, mentre appaiono blu in inverno, quando nell'artico regna il buio.

TRANSFORMERS
D'estate gli zoccoli hanno dei cuscinetti spugnosi adatti al suolo morbido. In inverno si ritirano e la renna usa il duro zoccolo per arrivare al cibo sotto la neve. Ma se c'è ghiaccio non sempre ce la fa.

CUORE ANTIGELO
Il cuore delle renne pompa il sangue in un sistema di arterie e vene che minimizza la perdita di calore. È per questo che le zampe sono circa 30° C più fredde del resto del corpo

PELI CAVI
La pelliccia della renna ha peli cavi (ossia vuoti) e di forma conica: l'evoluzione li ha fatti così per consentire loro di trattenere più calore possibile intorno al corpo dell'animale, senza disperderlo.

DOMANDE DI RISERVA

Rispondi a queste domande.

DOM. 1 Cosa fa *soffrire* la renna*? (B)*

A. Vivere nelle regioni artiche quando nevica troppo spesso.
B. Vivere a una temperatura diversa da 50° C sotto zero.
C. Non sapere mai che tempo fa oggi perché il clima è impazzito
D. Essere uno dei pochi essere viventi che vive a fredde temperature.

DOM.2 Cosa significa, secondo te, che il *clima è impazzito?* ©

A. Rispetto al passato, l'inverno è ora molto più freddo e l'estate molto più calda.
B. Rispetto al passato, oggi in generale fa meno freddo.
C. Rispetto al passato, le temperature di ciascuna stagione sono cambiate.
D. Rispetto al passato, non esistono più le mezze stagioni.

DOM. 3 "*La penuria di cibo ha portato la taglia delle renne da circa 55 chilogrammi ad appena 48".* Cosa vuol dire questa frase? Riscrivila con le tue parole senza utilizzare i termini *penuria* e *taglia.*

_____
_____
_____
_____

DOM.4 Secondo te cosa si intende per *"famiglia dei cervidi"?*

_____
_____
_____

DOM. 5 Da chi è composta la *"famiglia dei cervidi"?* Se non lo sai, cerca la risposta nel web, in un libro o chiedi a un adulto.

_____
_____
_____

DOM.6 Hai già sentito o incontrato l'espressione "mal comune mezzo gaudio"?

_____

Cosa significa in genere?

_____
_____

In questo testo, cosa significa? Qual è il male comune?

_____

Di chi è il mezzo gaudio? _____

In cosa consiste tale gaudio?

_____
_____

DOM. 7 Leggendo questo paragrafo, cosa potrebbe voler dire la parola *cangiante*? Spiegalo con le tue parole (3 righe)

_____
_____
_____

DOM. 8 Secondo te come mai le renne vengono chiamate *Transformers*?
Rispondi indicando cosa hanno in comune le renne e i Transformers. (3 righe)

_____
_____
_____

DOM. 9 Secondo te, come mai le renne hanno *peli cavi?*

A. Il pelo vuoto al suo interno mantiene più caldo il corpo della renna perché il pelo vuoto assorbe la pioggia e la renna non si bagna.
B. Il pelo vuoto al suo interno mantiene più caldo il corpo della renna, perché il calore del corpo viene assorbito poco dal pelo .
C. Il pelo vuoto al suo interno mantiene più caldo il corpo della renna perché oggi, a causa dell'evoluzione, il corpo della renna è più freddo che in passato.
D. Il pero vuoto al suo interno mantiene più caldo il corpo della renna, perché assorbe più calore dall'esterno

DOM. 5 a cosa serve lo schioccare delle ginocchia?

A. Schioccano perché tutte le renne soffrono di dolore alle articolazioni.
B. Schioccano perché il suono serve per tenere unito il branco anche in mezzo alle bufere quando la visibilità è scarsa.
C. Schioccano perché tutte le renne ci vedono poco e capiscono di essere vicine ad altre renne grazie al suono dello schioccare delle ginocchia.
D. Lo schioccare delle ginocchia serve alle renne per capire in che condizioni è il terreno: a seconda di quanto è ghiacciato o innevato il terreno, le ginocchia schioccano in modo diverso.
E. **DOM. 7** Rileggi questo pezzo di testo:
F. *"Il cuore delle renne pompa il sangue in un sistema di arterie e vene che minimizza la perdita di calore."*
G. *…*
H. "È per questo che le zampe sono circa 30° C più fredde del resto del corpo!"
I. Queste due frasi ti sembrano in contraddizione?_____
J. Motiva la tua risposta. (3 righe)
K. _____
_____
_____
_____